

L'ESPERTO RISPONDE

Buongiorno,

vi scrivo per l'ennesima volta per un quesito regolamentare, e ne approfitto per farvi i miei complimenti vivissimi per l'iniziativa del feedback online su questioni arbitrali, che contribuisce a fare un po' di chiarezza nelle teste di molti giocatori (in primis, la mia..) e, in qualche caso, forse anche di qualche arbitro.

La questione è la seguente e si articola su svariati punti.

Con la mia attuale compagna giochiamo un sistema con svariate dichiarazioni convenzionali, e, tanto per partire da qualche caso concreto, elencherò brevemente qui di seguito alcuni tipi di accordi che si discostano dalla pratica comune delle persone che incontriamo nei tornei di tutti i giorni

1) Queste dichiarazioni convenzionali sono basate su alcuni cardini (lunghezze dei clori/appoggi, contenuto in punti onore, ecc.), ma, per accordo, è possibile deviare in funzione della situazione di zona, o se il compagno è passato di mano, o, a volte, dalla situazione del match/torneo.

Alcuni esempi di "deviazioni" non automatiche, ma frequenti:

- a) Per esempio, 1 Cuori:3 Cuori è tendenzialmente barrage in appoggio 4°; ma se siamo in FAVORE di zona, può essere effettuato con appoggio 3° (analogamente, in sfavore di zona, sarà spesso 5°)
- b) Un altro esempio di distorsione della mano è dato dalla concentrazione di onori: un colore Txxxx o peggio può essere "accorciato" e considerato 4° (esempio, giocando 5° nobile, possiamo- a discrezione - rifiutare di aprire in quel colore), così come un colore AKJx può essere considerato 5°; anzi è ammissibile aprire nel colore 4° bello anziché nel colore 5° brutto, effettuando, di fatto, un "canapè"(anche se nel seguito il compagno assumerà comunque un lungo-corto)
- c) è frequente (ma non automatico) bypassare una 4° nobile per dichiarare SA, nel caso la mano abbia le caratteristiche per farlo
- d) giochiamo un sistema a base fiori forte, ma nelle mani "limite" fra apertura 1 a colore e 1 fiori forte, propendiamo per aprire 1 a colore se il colore è nobile, 1 fiori e il colore è un minore; di conseguenza, capita che l'apertura 1 nobile, alertata come 10-15, possa avere 16 occasionali, e capita che l'apertura 1 fiori forte possa avere 15 belli se è a base minore;

2) Alcuni aggiustamenti praticamente automatici sono:

- a) la lunghezza degli appoggi viene considerata "+lunga" nel caso chi dia appoggio abbia un vuoto (per esempio, appoggio o con vuoto si considera 4o), accorciata se siamo in 4333 (appoggio 4° in 4333 si considera 3°)
- b) Le mani con pezzo secco vengono quasi sempre considerate e dichiarate come fossero bilanciate
- c) Contiamo gli assi come se fossero 5 punti onore, non 4; questo chiaramente influisce sul punteggio allertato dal partner.

La mia domanda riguarda l'uso del prealert, negli incontri a squadre e a coppie un po' più seri, ovvero quelli fuori dal circolo, contro avversari che non sono abituati a giocare contro di noi.

Poiché molti di questi accordi suonano, diciamo così, "strani" a diversi avversari, io di solito cerco di preparare, oltre alla CC, anche un bel foglio di prealert, in cui elenco alcune distorsioni tipiche della mano allunghiamo/accorciamo i colori sulla base della concentrazione onori, allunghiamo/accorciamo appoggi se chicane a lato o 4333, possiamo dichiarare SA bypassando 4° nobile, eccetera).

Prima di ogni incontro, cerco di attirare l'attenzione degli avversari sui punti del prealert, elencandoglieli, per far sì che vengano informati delle nostre abitudini... devianti.

Come immaginerete, la reazione tipica degli avversari è - nella migliore delle ipotesi - annoiata ("va bene, va bene, tanto poi allertate tutto").

Fin qui, nessun problema. Il problema nasce poi in fase di licita: è evidente dalla descrizione che ho fatto prima che abbiamo tantissime eccezioni nel sistema, e che se ogni dichiarazione che facciamo fosse descritta nel dettaglio, con tutte le eccezioni, la dichiarazione non finirebbe più:

- a) se spieghiamo tutto per filo e per segno ad ogni licita, diventa lungo e pesante per tutti
- b) se spieghiamo solo il significato "normale" della licita, ma non le eccezioni, gli avversari magari fanno riserva (nonostante avessimo preallertato prima): per esempio, se do un appoggio 3° col vuoto, allertato come 4°;
- c) se diamo una definizione più "vaga", la cosa non è corretta verso gli avversari (esempio, se

quando faccio una dichiarazione che mostra appoggio 4°, la mia compagna allerta "appoggio 3+ generico", per non dover spiegare che può essere 3° col vuoto oppure se siamo in favore di zona) Ai punti precedenti, va aggiunto che spesso la mia compagna si sbaglia ad allertare, nel senso che ogni tanto allerta range di punteggio un po'... personalizzati (anche se a questo fine c'è sempre la CC che fa fede).

Pertanto, per concludere, che soluzione devo adottare (a parte cambiare semplificare il sistema e le eccezioni), per continuare a poter utilizzare una valutazione e dichiarazioni flessibili su alcuni dettagli (punteggio onore e lunghezze dei colori promesse) senza ingannare gli avversari ma senza dover ripetere un papiro ad ogni dichiarazione?

Io speravo che l'uso del prealert fosse sufficiente a "snellire" il resto della dichiarazione, rendendo superflua la specifica di tutte le eccezioni del tipo sopra riportato.

In sostanza, vorremmo capire quale procedura usare per poter "non essere schiavi del sistema", senza ingannare gli avversari, ma senza dover usare mille postille ad ogni dichiarazione.

Vi ringrazio dell'attenzione

Mauro Casadei

Risponde Maurizio Di Sacco

Caro Casadei,

Mi permetta innanzitutto di ringraziarLa per le gentili espressioni di apprezzamento per il mio lavoro, e per la politica - tanto mia personale, che federale - che sta dietro a questa metodologia di rapporti con i tesserati.

Al contempo, mi scuso per il ritardo con il quale Le rispondo, dovuto al fatto che mi trovo ad arbitrare un festival ad Eilat, in Israele.

Riguardo alla Sua domanda, per quanto articolata, insiste su un tema che abbiamo già affrontato insieme, e la cui soluzione va ricercata nell'art. 40 del nostro Codice.

Tuttavia, proprio il fatto che Lei ponga delle questioni specifiche, mi permette di addentrarmi un pochino di più nell'ambito del problema da Lei sollevato, e mi fornisce lo spunto per qualche considerazione di carattere generale.

In breve, la risposta ai primi quesiti è che nessun prealert La esime dall'allertare in fase di dichiarazione, né La solleva dall'obbligo dello spiegare in dettaglio - e senza alcuna omissione - quelli che sono tanto i lineamenti generali del sistema, come ogni deviazione, come, infine, le condizioni precise a seguito delle quali si verifichino tali deviazioni.

La filosofia che sta alla base di tutto questo è che gli avversari non debbono essere soggetti ad alcun obbligo di ricordare, o di dedurre, a causa di una situazione - quale la complessità e la variabilità dei Vostri accordi - che non ricade in alcun modo sotto la loro responsabilità.

Se, dunque, Voi siete liberi di interpretare in modo del tutto personale tanto il Vostro sistema che, latu sensu, la dichiarazione, non avete alcun diritto di costringere gli avversari ad alcun lavoro supplementare a causa di questa Vostra originalità.

E tutto questo sia detto, ben inteso, senza alcun accenno critico, chè, anzi, è particolarmente meritorio il fatto che non Vi appiattiate su schemi rigidi, come anche l'interrogarsi criticamente sui Vostri diritti e doveri.

Riguardo al suggerimento su che cosa sia possibile fare per evitare il sovraccarico di alert, spiegazioni e quant'altro, altro non posso fare se non consigliare di sfrondate il sistema da tutte le situazioni passibili di speciali approfondimenti in fase di spiegazione.

Tuttavia, la strada intrapresa, e cioè quella del prealert, può senz'altro funzionare con la maggioranza dei giocatori agonisti, i quali, se esperti, dedurranno da soli quanto necessario e Vi lasceranno in pace.

Per quanto, infine, attiene gli erronei alert della Sua compagna (è sempre il compagno che si sbaglia, lo so, specie se donna!), temo proprio che non ci sia altro da fare che auspicare che impari meglio il sistema, o, comunque, che eviti di personalizzarlo, chè, altrimenti, andrete spesso soggetti a cambiamenti del risultato a Vostro sfavore.

Cordialmente